

N. 22351



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «L'UOMO DAL VESTITO GRIGIO» (The Man in The Gray Flannel Suit)

Metraggio } ^{dichiarato} 3.400
 } ^{accertato} 3382

Marca: 20th Century-Fox S. A. I.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Gregory PECK - Jennifer JONES - Fredrich MARCH - Marisa PAVAN.

Produzione: Darryl F. ZANUCK.

Regia: Nunnally JOHNSON.

LA TRAMA

Tom Rad, un uomo qualunque, di quei tanti che vestono in grigio. Sposato con una di quelle tante donne dalle aspirazioni modeste che a loro stesse sembrano ambiziose pretese. Padre di tre bambini, che cerca di crescere in quel minimo d'agiatezza che non imponga loro la rinuncia d'un giocattolo, la privazione della gita domenicale, la frequenza di una ottima scuola.

Questo comporta un'ansia di miglioramento della propria condizione e Tom Rad avvertito da un amico che l'U.B.C., cioè le Radio Trasmittenti Riunite, vorrebbero assumere un bravo agente pubblicitario, si presenta alla sede centrale dove è sottoposto ad un primo esame, basato sulla compilazione del proprio curriculum vitae ed essenzialmente sulla risposta alla domanda « Qual'è il fatto più significativo della vostra vita? ».

Quale può essere questo fatto nella vita di un uomo qualunque che improvvisamente dovette abbandonare le sue tranquille occupazioni per correre il mondo sotto spoglie guerresche? Forse quello d'aver ucciso a sangue freddo e senz'odio, ma solo per impossessarsi della sua uniforme e travestirsene, un giovanissimo soldato nemico? O quello d'aver causato con l'errato lancio d'una bomba a mano la morte del più caro degli amici? O l'avventura amorosa capitatagli in Italia, che mancò poco non si tramutasse in una storia maledettamente seria a causa della maternità di Maria?

Le memorie a frotte tornano alla sua mente, Tom non sa risolversi e finisce col consegnare un foglio nel quale dichiara, di non riuscire a capire quale interesse possa avere per le Radio Trasmittenti Riunite il fatto più importante della vita di un ignoto.

La risposta colpisce Hopkins il presidente della società che l'assume a un ottimo stipendio e lo incarica di rivedere un discorso, ch'egli pronuncerà in una assemblea di medici, basato su "L'igiene mentale".

Il discorso è pieno di luoghi comuni, non ha un costrutto, rivela a prima vista che il compilatore è profano dell'argomento. Betsy, la moglie di Tom, lo consiglia di esprimere sinceramente questo giudizio ad Hopkins: ed egli, timoroso sulle prime di sdegnarsi il principale, alla fine lo segue e constata con stupore di aver fatto cosa gradita.

La stessa sincerità Tom adopererà con Betsy quando, sollecitato da un commilitone ad aiutare Maria e il figlio da lei nato che versano in miserevoli condizioni, egli decide di mettere al corrente la moglie della relazione avuta e di avere il suo consenso per l'invio d'un mensile al figlio lontano.

Betsy, folgorata sulle prime dalla rivelazione, a poco a poco si riprende, comprendendo e si unisce a Tom nel compiere la buona azione.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 20 AGO. 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. S. S.

Roma, li 24 AGO. 1956

Dr. G. de Comati

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca